



# ICIAMOLO!

MARINO

# #NOVIOLENZA SULLE DONNE

“

## MINACCIARE

*v.tr.* farle temere un male futuro  
per costringerla a fare qualcosa

## UMILIARE

*v.tr.* avvilita, mortificarla,  
indicando difetti o errori

## PICCHIARE

*v.tr.* colpirla, ferirla,  
percuoterla...

# BASTA





**LIVE**

SEGUI LA DIRETTA  
SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

**LUNEDÌ**

**24 MAGGIO 2021  
ORE 19,00**

**"CASA OZ" GELATERIA**

Via Pietro Maroncelli, 1

tel. 06 93548263

SANTA MARIA DELLE MOLE

anche  
in diretta **facebook**  
o dal sito web  
[www.diciamo.net](http://www.diciamo.net)

# SOMMARIO

Anno 5 n.2  
Mese Maggio 2021  
Tribunale di Velletri 04/2017  
Periodicità: mensile

Editore: associazione  
Insieme per lo sviluppo  
sede: Via Nettunense, 123/A  
00047 Marino - Roma  
[insiemeperlosviluppo@gmail.com](mailto:insiemeperlosviluppo@gmail.com)  
cell. 380 3453435

Direttore responsabile  
ANNA PAOLA POLLI  
[redazione.diciamo@gmail.com](mailto:redazione.diciamo@gmail.com)

Collaborazione con:  
STEFANO CECCHI  
ANNA PAOLA POLLI  
SILVIA CIOCE  
ANNALISA PETRICONE  
ALDO ONORATI  
LUCA MONTEVECCHI  
ILARIA NUCERA

Editrice  
Insieme per lo sviluppo  
Pubblicità e Progetto grafico  
A&G communication group  
Responsabile web  
Giorgia Di Vito  
Stampa:  
Tipografica Renzo Palozzi - Marino  
[www.diciamo.net](http://www.diciamo.net)

Le foto degli eventi presenti in questo numero, hanno avuto luogo prima delle ultime disposizioni del Presidente del Consiglio dei Ministri sul Coronavirus

EDITORIALE	3
ECCOMI	4
A TU PER TU LA POLITICA CHE MI PIACE	
LA VOCE DEI CITTADINI	6
NO RSA AL SAN GIUSEPPE	
IL CASO	8
BRUCIATO 1 MILIONE E 200 MILA EURO	
L'IMPEGNO DEI CITTADINI SULL' AEROPORTO	10
PRIMO PIANO	12
ANNAMARIA ASCOLESE	
IL DIALOGO	15
COMITATO DI QUARTIERE "TUTTI UNITI PER CASTELLUCCIA"	
"MARINO SOLIDALE"	18
PROTEZIONE CIVILE E CROCE ROSSA ITALIANA RINGRAZIANO QUIRINO	
SPAZIO LETTERARIO	21
I CASTELLI ROMANI E LA CAPITALE	
I PROTAGONISTI DELLO SPORT	23
ELENA TANGHERLINI: LA NUOVA PROMESSA DELLA SCHERMA ITALIANA	
EVENTO	26
BABY DICIAMOLO	
SPAZIO IMPRESE	28
ALLO STARDUST SPORTING CENTER ARRIVA IL PADEL	

## L'ESPERTO RISPONDE

EDUCATORE CINOFILO	17
COMMERCIALISTA / METEOROLOGO	30
AVVOCATO / AMMINISTRATORE CONDOMINIO	31

# DICIAMOLO !

**È** passato più di un mese dal giorno in cui **Annamaria Ascolese**, residente a Marino, è stata vittima di violenza da parte dell'uomo che amava. Entrato in casa all'improvviso, le ha indirizzato contro diversi colpi di pistola prima di dirigerla verso se stesso, togliendosi la vita. Un episodio tragico, condiviso nel dolore dall'Italia intera, che ha visto Annamaria lottare per la sua vita cinque giorni dopo di che la sua salita al Cielo.

Sulla vicenda di Annamaria Ascolese e delle tante altre donne vittime di violenza da parte dell'uomo, una ogni tre giorni nel nostro Paese, è intervenuto pesantemente **Papa Francesco**, un pilastro su questo tema come ha detto nella sua omelia il giorno dei funerali di Annamaria **monsignor Pietro Massari**, abate parroco della **Basilica di San Barnaba**.

Non chiamate amore quello malato e patologico che si trasforma in violenza sulle donne, ha affermato il Santo Padre, sottolineando il numero drammatico di femminicidi che si susseguono senza tregua in ogni Paese, frutto di una cultura di sopraffazione patriarcale e maschilista che tende ad annullare, a uccidere, a far male. Nel numero di questo mese, tra le nostre pagine e sulla copertina, non poteva mancare un ricordo di Annamaria Ascolese e di tutte le donne vittime di violenza. Il fenomeno del femminicidio, come sottolineato da mons. Massari, è ormai una piaga sociale, nessuno può più voltarsi dall'altra parte, dobbiamo essere compartecipi di un cambiamento importante nella nostra società, tutti si devono sentire responsabili e parte attiva perché episodi del genere non accadano mai più.

Che anche il nostro esserci su questo importante tema, sia invito alla riflessione e alla consapevolezza come solo il dialogo e non la violenza, sia lo strumento più valido per analizzare e definire ogni tipo di controversia.



*Anna Paola Polli*

# A TU PER TU LA POLITICA CHE MI PIACE

**L'**allentamento delle misure restrittive per il contenimento del contagio da Covid-19 ci ha finalmente riportati alla possibilità di incontrarci.

La politica, senza dubbio, ne giova enormemente. Ho sempre interpretato l'impegno per la mia città con la necessità di stare nelle piazze, fra la gente, parlando con le persone per recepirne le istanze.

Le restrizioni dell'ultimo anno, se da un lato hanno limitato le occasioni di incontro, dall'altro hanno anche corroborato la solidità della coalizione **Marino 2021** che non ha mai smesso di lavorare per il futuro della nostra città.

Le otto liste civiche, attraverso telefonate e riunioni online puntualmente programmate e singoli incontri, non hanno mai perso di vista l'obiettivo: **progettare un futuro migliore per Marino**. Una fervente attività che dal 26 aprile è tornata a svolgersi anche in presenza, con incontri organizzati sempre nel rispetto del distanziamento sociale.

Alla base di questo incessante impegno resta la necessità tangibile di dare un futuro migliore ai cittadini, dopo cinque anni di scelte incomprensibili e dannose per il territorio marinese. Un'incapacità amministrativa di cui il Sindaco di Marino fornisce testimonianza quotidianamente.



La fumata nerissima per la realizzazione della nuova scuola a Cava dei Selci, sancita dal parere negativo di ENAC, ne è l'ennesima prova. Un esempio limpido di sperpero di denaro pubblico per la progettazione di un edificio scolastico che doveva sorgere esattamente in corrispondenza del cono di volo del vicino aeroporto G.B. Pastine di Ciampino con tutti i rischi e disagi acustici del caso.

La presunzione del Movimento 5 Stelle non è stata scalfita neppure dal tentativo personale, riscontrabile negli atti del Consiglio Comunale, con cui ho tentato di illustrare agli amministratori le motivazioni per le quali stavano perdendo la possibilità di sfruttare un finanziamento sovra comunale per colpa di una errata progettazione.

Un altro dato è incontrovertibile: il primo cittadino ha adottato in questi cinque anni un approccio coerente e lineare. L'azione della maggioranza pentastellata si è, infatti, sempre contraddistinta per inerzia o errori pacchiani. Il naufragio della nuova scuola di Cava dei Selci fa il paio con l'utilizzo dell'immobile comunale in via Morosini a nuova circoscrizione.

Una struttura moderna, funzionale, al centro di Santa Maria delle Mole, ereditata dalle amministrazioni di centrodestra che ne avevano tuttavia dato vocazione ad edificio scolastico per una reale necessità.

Il Movimento 5 Stelle è riuscito a fare guai anche in questo caso. L'edificio non è stato sfruttato secondo i piani iniziali. Agli amministratori, evidentemente, non servivano otto classi in più da poter mettere a disposizione della comunità nell'immediato, nonostante si leggano nuovi atti di Palazzo Colonna per il posizionamento di un pre-fabbricato in piazza Grande Torino da adibire a scuola.

I grillini hanno piuttosto stabilito di spostare, a ridosso delle elezioni, in via Morosini gli uffici decentrati di vicolo del Divino Amore.

Peccato lo abbiano fatto con ben tre mesi di ritardo lasciando i cittadini delle frazioni senza un briciolo di servizio da dicembre a marzo.

I residenti di *Santa Maria delle Mole, Frattocchie, Cava dei Selci, Castelluccia, Fontana Sala e Due Santi* in questo lasso di tempo sono stati tutti spediti a Palazzo Colonna anche per il più banale dei certificati, nonostante il Covid e le varie limitazioni agli spostamenti che si sono susseguite nel corso della prima parte dell'anno.

La data delle elezioni si avvicina a grandi falcate, mandiamo a casa questi incapaci e...

# ...riprendiamoci il futuro!



# NO RSA AL SAN GIUSEPPE

**L'**ospedale **San Giuseppe di Marino** deve essere **riattivato H24 con un punto di primo-pronto soccorso.**

E' quanto viene chiesto dai cittadini di Marino al presidente della **Regione Lazio, Nicola Zingaretti** e all'assessore alla Sanità, **Alessio D'Amato** tramite una raccolta firme partita in questi giorni, dove si sottolinea come non sia più tempo di parole e promesse vane in merito alla riqualificazione della struttura sanitaria, ma serva agire una vera azione risolutiva del problema salute per i cittadini di Marino e non solo.

«Non si tratta di campanilismo, ma del diritto ad avere una risposta sanitaria sana e coerente con l'elevato numero di residenti che la città annovera - afferma **Marco Comandini**, esponente politico locale dalle cui indicazioni ha preso vita la raccolta firme -. E' inutile sottolineare come sia impossibile ricevere la giusta assistenza dagli attuali presidi sanitari come **Tor Vergata** o il **Nuovo Ospedale dei Castelli** che, di per sé già lontano da Marino, è sottoposto a pressanti richieste da parte dei comuni della provincia sud di Roma come Pomezia e Ardea ma anche da quelli della popolosa Aprilia».



Marco Comandini

che in passato è stato un'eccellenza regionale con 360 posti letto ospitati nella sua grande e riqualificata struttura, oggi in parte inutilizzata e abbandonata, ha una posizione baricentrica rispetto a comuni popolosi dei Castelli come Rocca di Papa, Ciampino, Grottaferrata e Castel Gandolfo che potrebbero farvi riferimento con facilità e sicurezza. «Per andare da Marino all'Ospedale di Ariccia - sottolinea Comandini - il tempo medio stimato è di oltre 30 minuti salvo rallentamenti per traffico. Più o meno la stessa distanza che c'è tra Marino e il pronto soccorso del policlinico di Tor Vergata che, al pari del NOC, è sempre al collasso in termini di accessi giornalieri». Il commissariamento della sanità regionale, fa presente Comandini, ha portato a una costante riduzione dei

servizi sanitari pubblici con la carenza cronica di disponibilità anche nei Castelli Romani. Dal rapporto posti letto/abitanti conseguente alla Legge Regionale 135/2012 che ha razionalizzato e ridotto la spesa sanitaria, emerge come per 1.000 abitanti dei Castelli i posti letto a disposizione siano 3,7 di cui lo 0,7 deve essere dedicato a riabilitazione e lungo-degenti e il restante 3 per gli acuti. «Ciò vuol dire che i residenti dei Castelli dovrebbero avere a disposizione più di 1.000 posti letto che di fatto non ci sono» osserva.

La Regione Lazio, sottolinea ancora il promotore della petizione cittadina, è seconda solo alla Lombardia per numero di posti letto privati. Un dato preoccupante che vede diminuire sempre di più la disponibilità nel settore pubblico.

Un quarto della spesa sanitaria pubblica, spiega, va ai privati convenzionati e, oltre la metà dei posti letto totali nel Lazio, è in strutture private accreditate. Un dato confermato dal numero dei ricoveri privati accreditati che, nella nostra regione, secondo il rapporto OASI 2019 realizzato dagli studiosi del **Cergas SDA Bocconi**, è equivalente a quello pubblico. Da questo emerge che, se a livello nazionale, i ricoveri per i casi più gravi sono coordinati dal



pubblico per il 76%, nel Lazio il 49% è gestito da privati accreditati. «Questa - conclude Marco Comandini - è l'occasione per cittadini ed esponenti politici di dimostrare una unità e condivisione di intenti che, scemra dalle appartenenze partitiche,

sia indirizzata esclusivamente alla soluzione del problema sanitario di Marino e dei suoi oltre quarantacinquemila abitanti che, dopo anni di richieste, petizioni e manifestazioni, sono ancora costretti a vivere senza un presidio di primo pronto soccor-

so di riferimento. Impegniamoci tutti perché il San Giuseppe di Marino torni a vivere e operare come merita, viste anche le ingenti risorse economiche impegnate per riqualificarlo, e sia scongiurata per sempre la paventata idea di trasformarlo in RSA».

All'appello per il San Giuseppe di Marino ha risposto **Stefano Cecchi**, leader della piattaforma civica **Marino 2021** che, insieme a tutti i coordinatori, ha preso l'impegno di raccogliere molte firme a supporto di una iniziativa di pressione nei confronti della Regione Lazio «che - afferma - dovrà continuare ininterrottamente fino a quando non avremo raggiunto gli obiettivi necessari».

## Studio Petrini dal 1971

• Cel. 3497194474 -Tel. 069386160 - Fax 069385267 • Email: [Petrinistudio@gmail.com](mailto:Petrinistudio@gmail.com)

- *Studio di Urbanistica e Catasto*
- *Calcoli Strutturali e Direzione Lavori*
- *Arredo d'Interni e Allestimenti*
- *Architettura Ecosostenibile*
- *Consulenza per superbonus ecobonus e sismabonus*
- *Consulenza Legale*
- *Consulenza Tributaria*
- *Consulenza Commerciale*
- *Assistenza Notarile*

Via Cesare Colizza 61/A , Marino (Rm)

il Caso

# BRUCIATO 1 MILIONE E 200 MILA EURO

**S**e ricordate il progetto di Palazzo Colonna per la scuola materna a Cava dei Selci, in piazzale dello Sport, ricorderete anche come il consigliere di minoranza **Stefano Cecchi**, leader del gruppo politico **Marino 2021**, si sia fortemente opposto all'idea di costruire l'edificio nell'area scelta dall'Amministrazione. Questo perché il Piano di Rischio Aeroportuale

del 2017, ha definito la porzione di territorio non idonea ad ospitare una scuola. A passarvi sopra sono infatti gli aerei del vicino **aeroporto di Ciampino, G.B. Pastine**. Non una cosa da poco.

I grillini marinesi, invece, incuranti di ciò, hanno proseguito imperterriti nel loro proposito rimanendo sordi a ogni appello ad annullare la delibera proveniente da **Stefano Cecchi** che ha agito interpretando

anche il pensiero dei colleghi di opposizione **Sabrina Minucci, Remo Pisani e Cinzia Lapunzina**.

Il 16 aprile scorso, invece, dopo il silenzio totale degli ultimi mesi, arriva la sorpresa: la Dirigente dell'Area Giuridico Amministrativa di Palazzo Colonna, con la Determina n. 360 ha affidato l'incarico per i rilievi topografici in piazza Grande Torino a Frattocchie dove dovrebbe essere realizzata la nuova scuola materna in sostitu-

STUDIO LEGALE  
AVV. EUGENIO PISANI  
AVV. REMO PISANI



**PISANI**  
CENTRO STUDI LEGALI



**CONSULENZA E ASSISTENZA**

- DIRITTO IMMOBILIARE
- DIRITTO DEL LAVORO
- DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
- RESPONSABILITÀ CIVILE
- SOCIETÀ E CONTRATTI
- DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11  
Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104  
studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it

**CAR SERVICE 2005** s.a.s.  
DI DARIO MARROCCO



**RIPARAZIONI CAMBIO AUTOMATICO  
PREVENTIVI GRATUITI**

**CENTRO REVISIONI**  
MECCANICA  
ELETTRAUTO  
GOMMISTA  
CARROZZERIA



**www.carservice2005.it**

Via L. Einaudi, 16 - 00047 Frattocchie (Roma)  
Tel. fax 06 93548674  
car.service2005@boshcarservice.it



zione di quella di Cava dei Selci.

«Finalmente cominciamo a ragionare in termini di responsabilità verso la comunità e i nostri bambini e non solo in funzione della campagna elettorale» afferma fortemente contrastato Stefano Cecchi, informando come negli atti del Consiglio Comunale relativi al progetto scuola di Cava dei Selci (Delibera n. 43 del 23/9/2020, ndr) sia possibile trovare il suo intervento nel quale chie-

deva all'Amministrazione di ritirare la delibera.

«Sono stato l'unico Consigliere ad aver votato contro - afferma - poiché l'area individuata non era idonea e, in particolare, ho ricordato come la zona in questione rientrasse sia all'interno del cono di volo che nelle tre aree di pericolo individuate nel Piano di Rischio Aeroportuale votato dagli stessi grillini. Mi chiedo come - dice ancora Cecchi - l'Amministrazione potesse pensare che l'Enac, sulla base di tali vincoli, autorizzasse una costruzione di quel tipo».

Un edificio che, spiega ancora Cecchi, sarebbe andato a insistere su un'area particolarmente soggetta alla presenza di gas nocivi quali Radon, Co2 e H2S. La struttura progettata, peraltro, non risultava essere rialzata dal suolo, fattore

che l'avrebbe resa ancora più vulnerabile rispetto a tale criticità.

La scuola materna in questione, sarebbe dovuta inizialmente sorgere nell'edificio di via Morosini a Santa Maria delle Mole «che - continua Cecchi - per volontà dei grillini è diventato Casa dei Servizi per meri fini elettorali. I fondi reperiti dalla precedente Amministrazione per costruirvi la scuola materna - informa - sono stati quindi spostati sul progetto scellerato di Cava dei Selci. Gli attuali rappresentanti del governo pentastellato - conclude - dopo 5 anni non hanno compreso che amministrare la cosa pubblica non è come giocare al Monopoli».



## CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Trattamento specifico della  
Colonna Vertebrale

Trattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti

tel. 06 9366 0044

347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)

Parcheggio auto

LE PRIME **10** COSE DA FARE  
QUANDO DECIDI DI  
VENDERE O ACQUISTARE  
LA TUA CASA:

**#1 CHIAMA**  
**RE/MAX RUNWAY**

(Gestiremo per te le altre 9!)

VIA NETTUNENSE, 98  
MARINO 00047 (RM)  
tel. 06 80074409  
[www.remax.it/runway](http://www.remax.it/runway)

Mettici alla prova.



**RE/MAX**

il Caso

# L'IMPEGNO DEI CITTADINI SULL' AEROPORTO

**E'** firmato dalla lista civica **Emergenza Ambiente**, componente del progetto politico **Marino 2021**, il manifesto che informa i cittadini di come la compagnia aerea **Ryanair** abbia fatto ricorso al Consiglio di Stato contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente, la Regione e le Amministrazioni locali. L'argomento che ha generato il risentimento della

compagnia a basso costo più grande d'Europa, è la recente sentenza del TAR del Lazio che ha stabilito come il numero dei voli giornalieri nell'aeroporto Pastine di Ciampino, debba presto scendere da 97 a 65.

E questo in linea con il piano di intervento per il contenimento e abbattimento del rumore dell'aeroporto di Ciampino, emanato nel dicembre del 2018 dal Ministero all'Ambiente. Un provvedimento di salvaguardia che,

indirizzato a garantire il rispetto delle norme e la tutela della salute e dell'ambiente dei territori di Ciampino, Marino e Roma Sud vicini al secondo scalo aeroportuale romano, alla luce del ricorso di Ryanair rimane in sospenso.

«Il pronunciamento del Tribunale Amministrativo Regionale verso il quale Ryanair ha presentato ricorso al Consiglio di Stato – commenta il consigliere comunale **Stefano Cecchi**, leader del gruppo politico Marino 2021 – ha ge-

## CARROZZERIA "LA RINNOVA" SRL di CARMESINI dal 1963



Servizio Clienti **Auto di Cortesia**

00043 Ciampino (RM)

Via Appia Nuova Km 17,400

tel. 06.79340001 06.79340879 fax 06.79340055

[contatti@larinnova.it](mailto:contatti@larinnova.it)

P.IVA 01896721006

[www.carrozzerialarinnova.it](http://www.carrozzerialarinnova.it)

Carrozeria  
Autorizzata



PEUGEOT

nerato nuove speranze anche nei cittadini di Cava dei Selci, Santa Maria delle Mole e Frattocchie. Secondo quanto previsto dall'organo amministrativo, infatti, le compagnie aeree che si avvarranno dell'aeroporto di Ciampino dovranno rispettare il numero dei voli e dei limiti di inquinamento stabiliti nel piano di zonizzazione acustica aeroportuale, firmato a luglio 2010 dal sottoscritto come delegato dell'allora sindaco di Marino. Quello del Tar del Lazio - informa ancora Cecchi - è un pronunciamento che bocchia la nuova rotta sperimentale approvata anche dal Comune di Marino. In vigore da gennaio 2019, ha previsto l'anticipo di virata in decollo da 1.500 a 827 piedi con conseguenti grossi disagi per gli abitanti di Santa Maria delle Mole».

«ArpaLazio - sottolinea **Alessandro Lioi**, coordinatore di **Emergenza Ambiente** - ha informato la Commissione Aeroportuale di come la sperimentazione nella fase di decollo degli aeroplani sia la più dannosa per la popolazione. Cosa intende fare, quindi, l'Amministrazione comunale per salvaguardare la salute dei cittadini?»

A far sentire la sua voce anche il **CRIAAC**, il Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino che afferma come l'interesse nazionale del rispetto della legge e della difesa della salute, sia prevalente rispetto agli interessi di un privato.

«Anche se con la pandemia il numero dei voli giornalieri è diminuito - conclude Lioi - non intendiamo abbassare la nostra attenzione e siamo sempre pronti a difendere la salute dei cittadini di Santa Maria delle Mole. Dopo numerosi scambi con il Ministero dei Trasporti per sottolineare le problematiche legate ai voli dell'Aeroporto Pastine e al conseguente inquinamento



A seguito della **Sentenza del TAR** del Lazio che ha respinto il ricorso presentato da RYANAIR contro il Ministero dell'Ambiente, relativo alla diminuzione dei voli sull'aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino da 97 a 65, si apprende che RYANAIR abbia fatto ricorso al Consiglio di Stato contro tale sentenza.

**Cosa intende fare l'Amministrazione comunale per salvaguardare la salute dei cittadini?**

ARPALAZIO ha relazioneato la Commissione Aeroportuale sul fatto che la sperimentazione nella fase di decollo degli aeroplani, **approvata anche dal Comune di Marino, è la più dannosa per la popolazione.**

L'Amministrazione comunale intende richiedere di rispettare il volato in vigore dal 2014 al 2018?

Domande che avremmo voluto rivolgere direttamente al Sindaco di Marino ma, vista l'impossibilità ad incontrarlo, siamo costretti ad utilizzare altre forme di comunicazione.

Anche se a causa della pandemia il volato è diminuito nell'ultimo periodo, **non intendiamo abbassare la nostra attenzione e siamo sempre pronti a difendere la salute dei cittadini di Santa Maria delle Mole.**

Vuoi contribuire a migliorare la vivibilità di Santa Maria delle Mole? Partecipa anche tu al nostro gruppo civico "Emergenza Ambiente"

Il Coordinatore **Alessandro Lioi**

«**MARINO 2021**»

acustico e ambientale, finalmente mi è stato comunicato direttamente dallo stesso Ministero che l'ENAC potrebbe valutare, sulla base delle riflessioni che abbiamo portato alla luce, la possibilità di un confronto con la Commissione Aeroportuale. Lo scopo è quello di riportare le rotte di decollo sulle linee seguite prima di questa sciagurata sperimentazione. Un importante risultato che rappresenta una speranza e che porteremo avanti e difenderemo come **Emergenza Ambiente nel progetto di Marino 2021**».

Rimanendo in tema di contenimento del rumore provocato dagli aeroplani del Pastine, è di questi giorni la notizia che la Società Aeroporti di Roma (ADR) si sta occupando della sostituzione delle finestre alla scuola media **Antonio Vivaldi di Santa Maria delle Mole**, per poi estendere l'intervento agli altri plessi scolastici coinvolti

nell'inquinamento acustico. I nuovi infissi dovrebbero garantire una maggiore insonorizzazione all'interno delle aule.

Sul tema i consiglieri di opposizione **Stefano Cecchi, Sabrina Minucci, Remo Pisani e Cinzia Lapunzina**, hanno scritto al sindaco e al vice sindaco, assessore alla Scuola, per evidenziare come, dalla segnalazione di alcuni genitori e dal personale scolastico, sia emersa la possibilità di una non idoneità e pericolosità dei nuovi infissi, che potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli studenti.

«**Alcuni professori della scuola Vivaldi e il dirigente scolastico del plesso** - hanno riferito i consiglieri a Palazzo Colonna - hanno già manifestato contrarietà e preoccupazione tramite una nota ufficiale indirizzata al Comune di Marino e alla ASL RM 6 dove chiedono che vengano installati infissi diversi da quelli previsti da ADR».

Primo piano



# ANNAMARIA ASCOLESE

**E** così **Annamaria Ascolese non ce l'ha fatta.** Dopo cinque giorni di agonia presso l'ospedale San Camillo di Roma, il 21 aprile scorso, a soli 49 anni ha lasciato la sua vita terrena per essere accolta in Cielo. A decidere che questo accadesse è stato suo marito, il suo compagno di vita, l'uomo che Annamaria amava e aveva sposato. Lo stesso uomo che il 16 aprile, dopo essere entrato all'improvviso nell'appartamento di Costa Caselle dove vivevano, le ha indirizzato contro diversi colpi di pistola prima di dirigerla verso se stesso per togliersi la vita. Quell'arma che nel suo ruolo di Carabiniere alla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga di Roma, lo accompagnava e difendeva nel delicato e pericoloso lavoro. **Antonio Boccia**, questo il suo nome, aveva 56 anni. Con **Annamaria** non avevano figli, solo lui ne aveva da un precedente matrimonio. Nessuno saprà mai cosa abbia scatenato il suo folle gesto. Erano entrambi originari di Sarno nella provincia di Salerno. **Annamaria Ascolese** era molto conosciuta e apprezzata a Marino per la sua sensibilità di persona impegnata nel sociale e nell'educazione degli alunni della primaria



Annamaria Ascolese

**Anna Frank di Frattocchie**, il plesso parte dell'Istituto Comprensivo **Primo Levi** nel quale era vicaria della dirigente **Francesca Toscano**.

**Annamaria** collaborava anche alle attività di un gruppo attivo contro la violenza alle donne e, di recente, aveva scelto di essere alla guida di una lista civica a sostegno di uno dei candidati a Sindaco alle prossime elezioni amministrative.

Marino, città che amava tantissimo, l'ha salutata per l'ultima volta lo scorso 30 aprile nella cerimonia funebre organizzata allo stadio comunale **Domenico Fiore** mentre Marino era listata a lutto.

A dare il loro segno di vicinanza i



“

*La mia storia è piena di sfide e difficoltà.  
La mia vita è tutt'altro che facile,  
ma risorgo sempre dalle ceneri.  
Ogni volta che cado,  
trovo un modo per tornare  
più forte e migliore che mai...*

*Annamaria*



Da sin. I Sindaci di: Genzano, Carlo Zoccolotti - Castel Gandolfo, Milvia Monachesi - Rocca di Papa, Veronica Cimino

sindaci di **Castel Gandolfo, Milvia Monachesi, di Rocca di Papa, Veronica Cimino e di Genzano, Carlo Zoccolotti.**

I comuni del Lazio si sono stretti intorno alla famiglia dell'insegnante e alle città di Marino e Sarno con un comunicato congiunto, mentre molti enti superiori hanno inviato un loro messaggio di partecipazione e condivisione del dolore.

«Quando si offende una donna – ha detto nella sua omelia **monsignor Pietro Massari**, abate parroco della Basilica di San Barnaba – si offende la vita e il Dio generatore della vita. La donna è la protagonista centrale della storia dell'umanità e della salvezza, Papa Francesco è un pilastro su questo tema. Qui non si parla di cattiveria ma di una relazione alterata, non matura, che offende il progetto, il sogno, l'ideale che ha

*Dio sull'unione tra due persone. Il fenomeno del femminicidio - ha aggiunto - è ormai una piaga sociale, nessuno può più voltarsi dall'altra parte, dobbiamo essere partecipi di un cambiamento importante nella nostra società. Dalle forze dell'ordine alle scuole, dagli istituti agli enti, dalle famiglie agli amici e ai vicini di casa, nessuno deve più sottovalutare un pericolo, tutti si devono sentire responsabili e parte attiva perché episodi del genere non accadano mai più».*

Concetto affermato anche dal presidente della Regione Lazio **Nicola Zingaretti** che, in una nota, ha sottolineato come «questa ennesima ferita alla nostra società, deve spingerci con ancora più forza a combattere la cultura del possesso che miete vittime e dolore. Alla famiglia e alla città di Marino - ha aggiunto - la mia vicinanza e l'impegno



*a proseguire questa battaglia che reputo una priorità. Serve agire un vero cambiamento di rotta sul piano culturale che coinvolga tutti, nel profondo».*

Nel suo intervento il Sindaco di Marino ha invitato a trarre forza da Annamaria perché ciò che è accaduto a lei si traduca in azione e vita per tante altre donne e per i bambini che ha cresciuto. «Impariamo, ricordiamo e coltiviamo l'amore e il rispetto della persona, della vita umana, della libertà di autodeterminazione, delle scelte e del cuore, l'amore non è possesso» ha detto. «Non riesco a pensare ad Annamaria ricordandola al passato, non riesco ad accettarlo – ha detto la dirigente dell'IC Primo Levi Francesca Toscano presente alla cerimonia con la sua vice Barbara Balsamo -. La ringrazio per aver condiviso una parte della sua vita con me, di avermi fatto partecipe della sua generosità e allegria, della sua dedizione alla scuola e ai bambini che invito a portare sempre nel cuore gli insegnamenti che la maestra Annamaria gli ha regalato insieme al suo grande amore».

Presente alla cerimonia anche il consigliere comunale **Stefano Cecchi**, leader del gruppo politico **Marino 2021**. Severo il suo commento su quanto accaduto: «Purtroppo,

Primo piano



anche nella nostra città, abbiamo avuto un'inspiegabile aggressione nei confronti di una donna che ha lasciato tutti sgomenti. Un atto che ci rende inermi proprio come in tutti gli episodi che riscontriamo nel nostro Paese. Un' altra innocente sale in Cielo e, sulla terra, resta il ricordo di un' altra vittima della violenza dell'uomo. Non è bastata la grande voglia di combattere di Annamaria e

tutte le preghiere che intorno a lei si sono strette. Che la sofferenza subita dall'insegnante di Frattocchie, sia un insegnamento per tutti gli uomini di Marino e del mondo. Mai violenza!»

Accorato il saluto della famiglia di Annamaria Ascolese presente con le sorelle Patrizia e Nunzia, il fratello Michele e il papà Domenico che, in

un encomiabile esempio di umanità e umiltà, ha ringraziato il Sindaco per quanto organizzato per sua figlia. Poi, in un gesto carico di affetto, ha donato una caramella, per consolarla, a un' alunna di Annamaria che, piangente, era andata da lui per salutarlo. A volerle dire di non piangere, perché la maestra Annamaria sarà sempre con lei e con tutti loro.



**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
**7,30 - 19,30**

**IL SABATO 7,30 - 14,00**

**LA LUDOTECA È DISPONIBILE**  
**DI MATTINA E DI POMERIGGIO**

**SPAZIO GIOCHI**  
**TERRAZZA GOMMATA**  
**GIARDINO**  
**SERVIZI PER L'INFANZIA**  
**CUCINA INTERNA**  
**CON CUOCA IN SEDE**  
**PEDIATRA IN SEDE**  
**ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA**  
**ARREDI A NORMA DI LEGGE**  
**PROGETTATI PER I BAMBINI**

**ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!**  
**CENTRO ESTIVO APERTO**  
**ANCHE IL MESE DI AGOSTO**

**LE NOSTRE SEDI:** VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674  
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915

# COMITATO DI QUARTIERE “TUTTI UNITI PER CASTELLUCCIA”

**S**ono **Tito Chiarini Testa e Italo Graziosi**, il presidente e il vice presidente del comitato di quartiere **“Tutti Uniti per Castelluccia”**.

Costituito di recente, è un’emanazione del gruppo whatsapp **“No Antenna”** nato per dare voce e partecipazione ai residenti di Castelluccia nel momento in cui stava per essere impropriamente installata un’antenna per il 5G in via delle Molette 13/A, non lontano dalla scuola materna ed elementare **Alessandro Silvestri e dalla parrocchia Maria Santissima Ausiliatrice**. L’ennesima torre per le telecomunicazioni che le società di gestione avevano intenzione di posizionare sul quel territorio che, riferiscono **Testa e Graziosi**, già è gravato dalla presenza di altre sei antenne e dall’elettrodotta al confine con Castel Gandolfo.

«Il gruppo whatsapp e, successivamente, il nostro comitato – affermano il presidente e il vice presidente – non nascono specificatamente contro il 5G per il quale immaginiamo siano previste numerose torri di trasmissione in Italia, ma perché in questa zona di antenne ce ne sono già tante. Con la nostra azione di contrasto e di presidio del territorio – raccontano – abbiamo



*tra l'altro scongiurato un abuso edilizio. Le autorizzazioni in possesso della ditta che aveva l'incarico di installare il palo mancavano del nulla osta del Comune di Marino, per la precisione del settore urbanistica. Senza la nostra mobilitazione, la ditta avrebbe posizionato la piattaforma e poi richiesta una conseguente Scia per regolarizzare la posizione. Gli uffici preposti di Palazzo Colonna, informati di quanto stava accadendo, hanno confermato l'assenza del permesso».*

Da qui, informano, è nato un percorso di puntature e contatti con l'Ammi-

nistrazione dopo il quale, da parte del Comune è scaturita la consapevolezza che, per meglio gestire il territorio in termini di irradiazione dei segnali di rete, fosse necessaria la predisposizione di un piano antenne «che – precisano – è attualmente in itinere». «Quando Palazzo Colonna ha finalmente comunicato la sua contrarietà al 5G - fanno sapere - il gestore telefonico **Iliad** ha modificato la sua richiesta affermando di non voler più installare un'antenna 5G ma 4G. Sarebbe rimasta così o modificata dopo l'installazione? Quello che ci auguriamo, invece

– sottolineano – è che tutte le compagnie telefoniche si uniscano così come hanno fatto Tim e Vodafone, che stanno condividendo diversi ripetitori nella consapevolezza che è necessario tutelare l'ambiente in un territorio, come il nostro, già tanto abusato. Anche se – chiosano – l'installazione di un' antenna è considerata un'opera urbanistica di primaria necessità scevra dai vincoli paesaggistici».

La torre Iliad, per la quale sembra sia stata individuata una zona industriale poco lontano da Castelluccia fanno sapere ancora Testa e Graziosi, è stata vista dai residenti come un interesse di privati e non un'esigenza della cittadinanza di avere ripetitori per assenza di

segnale. «Si alla tecnologia - dicono - ma noi siamo più per una razionalizzazione e programmazione del territorio indirizzate alla sua salvaguardia e, perché no, alla tranquillità dei cittadini. Proponiamo ed auspichiamo una gestione congiunta del settore antenne da parte dei comuni dei Castelli Romani dove il Comune di Marino potrebbe farsi promotore e capofila».

“**Tutti uniti per Castelluccia**” non è solo il nome del comitato, ma anche di un nuovo gruppo whatsapp che, in tempi di limitazione dei movimenti per il Covid, mantiene in costante contatto i numerosi componenti del comitato cittadino stesso.

«L'importante momento di aggregazione tra i residenti di Castelluccia, nato in conseguenza della questione antenna - raccontano Tito Chiarini Testa e Italo Graziosi - è stato propedeutico alla costituzione del comitato di residenti. Una realtà che, siamo sicuri, sarà in grado di apportare molto in termini di dialogo con le Istituzioni e di miglioramento della vivibilità del quartiere».

Castelluccia è una frazione della città

di Marino scelta da molti come luogo di residenza, per il clima di tranquillità e familiarità che vi si respira.

Nata agli inizi degli anni '20 del secolo scorso in un territorio che ospitava solo canneti e anguille – come racconta **Edmondo Del Gobbo**, figlio dell'ex sindaco di Marino, **Aurelio** – ha visto i suoi primi alberi grazie a dei braccianti arrivati dalla Ciociaria, Abruzzo e Marche che non sapevano dove andare ad abitare ma a Castelluccia hanno potuto usufruire di piccoli lotti di terreno per la coltivazione della vite. Progetto portato avanti fino all'arrivo della fillossera, un insetto che in breve tempo distrusse i vitigni. Quindi la vendita dei terreni agricoli dove sono state costruite le prime abitazioni.

«Nella speranza e nell'attesa che presto ci si possa incontrare di nuovo – affermano il presidente e vice presidente del comitato – abbiamo tante idee da discutere con i componenti del nostro gruppo cittadino. Il dialogo e il confronto sono alla base del nostro operato, perché ogni azione che si intraprenderà sia concordata da tutti».





Roberto Tadioli

Ho un pastore tedesco di 10 anni che ha sempre vissuto in una casa con giardino dove era libero di entrare e uscire a piacimento.

A breve dovremo purtroppo trasferirci in un appartamento, nel quale l'unico spazio esterno è un piccolo balcone. Come posso farlo abituare a questo cambiamento?

**l'esperto**  
RISPONDE

Le consiglio, una volta trasferiti, di portare frequentemente a spasso il cane, facendo delle passeggiate piuttosto lunghe e lasciarlo libero di correre quando è possibile, in luoghi sicuri.

Anche se è un cane adulto, sarebbe opportuno portarlo presso un centro cinofilo, per iniziare un percorso di educazione comportamentale, durante il quale le verranno forniti i consigli per gestire al meglio il cambiamento delle sue abitudini e quelle del suo cane.



**Amici a 4 zampe che cercano una famiglia!**



**io sono Joy**

**Sono un pastore  
maremmano bianchissimo!  
di 3 anni!  
- TAGLIA GRANDE -**



**io sono BART**

**Sono un maschio meticcio  
di colore bianco e nero.  
Ho 5 anni!  
-TAGLIA GRANDE-**



CANILE SANITARIO

PENSIONE CON AMPI VILLINI - PARCO PER CANI - SUPERMARKET - TOILETTA - ADDESTRAMENTO  
SERVIZIO A DOMICILIO - ASSISTENZA VETERINARIA - SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800 - Frattocchie (RM) - Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943

# PROTEZIONE CIVILE E CROCE ROSSA ITALIANA RINGRAZIANO QUIRINO

**C**on il contributo dei tanti che hanno voluto partecipare all'iniziativa benefica "**Grazie Quirino**", le associazioni marinesi di volontariato "**Croce Rossa Italiana e Protezione Civile**", hanno potuto riqualificare e potenziare gli importanti strumenti necessari ai loro interventi. E il merito è suo, di **Quirino Di Marco**, al quale, come cofondatore delle due realtà di volontariato, la raccolta di donazioni è stata intitolata dai suoi amici più cari. Perché il suo nome e tutto quello che ha fatto per gli altri, siano per sempre.

«*La vita davanti a noi è arricchita dall'amore che hai voluto donarci!*» E' la frase scritta su due quadri ricordo di Quirino che la figlia **Elisa**, anche a nome della **mamma Teresa, della sorella Alessia**, ha voluto offrire alla Croce Rossa Italiana e alla Protezione Civile in una cerimonia dove erano presenti i familiari e i membri delle due associazioni di volontariato e una rappresentanza della Polizia Locale. Un invito a vivere la vita in nome dell'amore, della gioia e della positività che hanno sempre caratterizzato la sua esistenza, fino al suo ultimo respiro.

«*Quirino aveva un cuore generoso e*



da Dx Elisa Di Marco con Bruno Pietrosanti e alcuni componenti del comitato Cri Colli Albani

*una infinita disponibilità. Nessuno dimenticherà la sua presenza amorevole»* affermano gli amici che hanno promosso la raccolta fondi. Un'iniziativa nata tra quelli che apprezzavano Quirino non solo come uomo dalla grande umanità e bontà, ma anche quale esempio di un concetto di politica da vivere tra le persone e per le persone. Già dipendente comunale era in forza presso la Regione Lazio. Venuto a mancare il 28 ottobre scorso per le conseguenze legate al Coronavirus, ha lasciato un grande vuoto nella comunità che tanto amava e che lo ricambiava con un affetto grande.

La cerimonia di consegna dei quadri, ha visto i rappresentanti marinesi di Protezione Civile, Polizia Locale e

Croce Rossa Italiana accogliere con grande affetto i familiari di Quirino Di Marco, colui che più di venti anni fa si è fortemente speso perché Marino potesse averle presenti sul proprio territorio. Una grande ricchezza che ogni Amministrazione deve difendere e tutelare con tutte le sue forze.

«*Ho avuto il piacere e l'onore di conoscere Quirino apprezzandone le doti di immediatezza* – ha detto il capitano **Franco De Santis**, commissario coordinatore della Polizia Locale di Marino, realtà che annovera il gruppo della Protezione Civile territoriale. Entrambe hanno sede a Palazzo Matteotti - *Una essenzialità di azione – che lo ha portato a raggiungere sempre risultati concreti. E a beneficiarne*

# "Grazie Quirino"



da sin Franco De Santis, Giorgio Moretti, Elisa Di Marco con suo marito e Maurizio Tisei dietro Roberto Bersini e altri componenti la Protezione Civile di Marino

non erano solo la Protezione Civile e la Croce Rossa Italiana ma la sua città e i suoi concittadini, molti dei quali erano soliti incontrarlo in piazza Lepanto, nello stesso luogo dove amava sempre fermarsi il papà di Quirino».

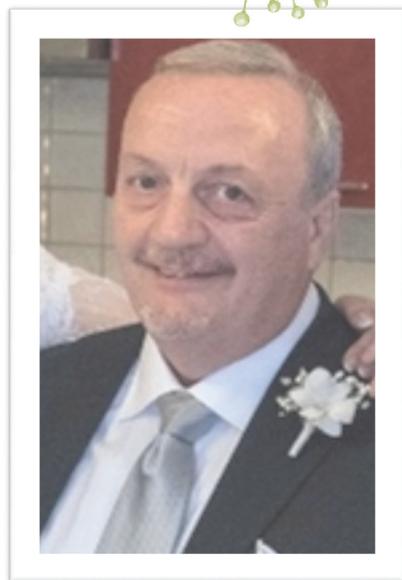
Parole di apprezzamento confermate anche dal commissario **Monica Palladinelli**, funzionario della Polizia Locale marinese, che ha sottolineato le doti umane e professionali di un uomo che, con la sua semplicità, affettuosità, disponibilità e serietà, ha saputo farsi voler bene a tutti i livelli.

«Di Quirino ho un ottimo ricordo – ha dichiarato **Giorgio Moretti**, coordinatore della Protezione Civile marinese, sistema operativo che vede nel comandante della Polizia Locale **Alfredo Bertini** il suo referente superiore -. Per noi è stato sempre un riferimento importante grazie anche al suo incarico in Regione Lazio che lo ha visto presente, accanto a noi in molte occasioni, anche anticipando le nostre necessità, una delle quali ha prodotto un importante equipaggiamento per le

emergenze antincendio che nessuno in Regione aveva pensato di farci pervenire come Protezione Civile di Marino». Grande la manifestazione di affetto per Quirino Di Marco anche da parte della Croce Rossa territoriale di Marino, Comitato Colli Albani che, nella persona del suo presidente **Bruno Pietrosanti**, ha accolto la famiglia Di Marco nella sede di via Pietro Nenni.

«Conoscevo Quirino Di Marco dai tempi del suo incarico a Palazzo Colonna e ho saputo come, insieme a **Carlo Giorgi**, si è preso cura di dar vita alle sedi marinesi di Croce Rossa Italiana e Protezione Civile. Grazie a loro anche Marino ha potuto avere la sua sezione distaccata della CRI, prima solo a Velletri. Un risultato importante visto che a Marino la CRI, come da documenti ufficiali, era presente già 150 anni fa». Il Comitato CRI Colli Albani, oltre a Marino annovera i comuni di **Rocca di Papa, Castel Gandolfo e Albano**.

Da parte della figlia di Quirino, Elisa, il ringraziamento sentito a nome della sua famiglia, a tutti coloro che hanno



Quirino Di Marco

voluti essere presenti nella raccolta fondi intitolata al papà. «Un'iniziativa - ha detto - che non solo ha prodotto un aiuto nei confronti delle due associazioni di volontariato, ma ha fatto sì che il nome e il volto di papà fossero per sempre nelle diverse sedi che le due realtà occuperanno e nei ricordi di chiunque ne farà parte. Papà amava la sua Marino come pochi e di sicuro, guardandoci da lassù, sarà entusiasta di quanto è stato fatto nel suo nome». Espressione di ringraziamento verso chi ha voluto partecipare all'iniziativa «**Grazie Quirino**», confermata dagli esponenti di Protezione Civile e Croce Rossa Italiana che hanno evidenziato come esigui siano sempre i fondi a disposizione di realtà che vedono nel volontariato il suo elemento propulsivo. «**Ciao Quirino! Non ti dimenticheremo mai!**»

# Le donazioni

RIEPILOGO							
Note						Totale merce	995,56
						Sconto merce	
						Totale spese	
						Totale imponibile	995,56
						Totale imposta	219,02
						<b>TOTALE FATTURA</b>	<b>€ 1.214,58</b>
DATI RELATIVI AL PAGAMENTO							
Banca di appoggio		Cod.ISO	Cin E	Cin	ABI	CAB	C/C
UNICREDIT SPA - 38121 TRENTO TN		IT	38	B	02008	01803	000110044567
Scadenze							

Grazie  
Quirino

Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario			
TD01 fattura		94	10-02-2021	MSUXCR1			
Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	%IVA	Prezzo totale
	Cop.700 R 16 117/116 L 12PR AH115 C HANKOO HANKOOK Cl.En.E - Aderenza:E - Rumorosità:1-69	1,00					
	CONTR.AMB. D.M.82/2011	7,00	91,427			22,00	639,99
		7,00	2,25			22,00	15,75
RIEPILOGHI IVA E TOTALI							
esigibilità iva / riferimenti normativi		%IVA	Spese accessorie	Arr.	Totale imponibile		Totale imposta
(esigibilità immediata)		22,00			655,74		144,26
importo bollo		Sconto/Maggiorazione		Arr.	Totale documento		
					800,00		
Modalità pagamento		Dettagli		Scadenze		Importo	
MP01 Contanti		IBAN IT12L0895121900000000704036				800,00	

A.A. €10  
A.R. €5  
A.C. €250  
A.B. €10  
A.A. 50  
A.A. €20  
A.R.T. €10  
A.M.L. €10  
BAR L.P. €20  
C.M. €10  
C. €20  
C.G. €5  
C.A. €10  
C.C. €10  
D.G. €5  
D.P. €5  
D.S. €10  
D.R. €10  
E.R. €5

E.L. €10  
E.D.G. €5  
E.G.T. €10  
E.I. €20  
E.B. €20  
E.G. €10  
E.T.C. €10  
F. €10  
F.M. €10  
F.S. €30  
F.M. €20  
F.C. €20  
G.S. €50  
G. €10  
G.M. €5  
G.S. €15  
G.M. €10  
G.B. €30  
G.G. €10

I.S. €10  
I.C. €10  
L.F. €15  
L.M. €10  
L.C. €15  
M. €20  
M.M. €5  
M.Z. €5  
M.T. €10  
M.V. €10  
M.T.C. €5  
M.N. €10  
M.T.D.C. €10  
M.R. €50  
M.R. €50  
P.P. €20  
R.R. €10  
R.B. €10  
R.V. €10

R.F. €20  
R.L.O. €10  
R.D.C. €15  
S.C. €509  
S.M. €20  
S.R. €10  
S.G. €5  
S. €5  
S.P. €40  
S.M. €10  
S.I. €10  
S.M. €15  
S.M. €15  
S.M. €10  
S.I. €10  
S.F. €20  
T.G. €15  
T.Z. €10  
DISPOSIZIONE  
POSTAGIRO €200

TOTALE ENTRATE  
**€ 2.014,00**

USCITE  
**800+**  
**1214,58=**

TOTALE USCITE  
**€ 2.014,58**

# I CASTELLI ROMANI E LA CAPITALE

**S**iamo ormai "**Città Metropolitana**". All'inizio del secolo scorso ci divideva da Roma una sterminata campagna, coltivata alle falde delle colline su cui sorgono i paesi ormai abitatissimi, e poi i prati e qualche vigna. Adesso, dalle mura antiche della Caput Mundi fino a Velletri e oltre, c'è un'ininterrotta continuità di case, palazzi e locali destinati a usi commerciali. I Castelli avevano una propria fisionomia diciamo fino alla seconda guerra mondiale, poi tutto è cambiato. Siamo una periferia di Roma.

Da fornitori di vino e ortaggi, frutta e pane alla Capitale, siamo diventati in parte il suo dormitorio per la fine della

civiltà contadina e l'aumento del terziario e dell'industria. Le vigne della pianura sono state cementate e asfaltate, con grandi fabbriche. Sotto Marino c'è ancora qualche agricoltore che produce un nettare insuperabile ma, tolti alcuni monumenti e ruderi antichi, tutto si sta omologando come in ogni parte del mondo.

Lo sapete che il nevaio di Roma era Rocca Priora? La neve abbondante che scendeva l'inverno in questa splendida montagnola, veniva riposta con arte in pozzi dove gelava, per essere estratta in forma di ghiaccio l'estate e portata in città. Oggi non solo non cade manco un fiocco, ma la tecnologia ha reso inutile tanta ingegnosità artigianale.

Eppure, se stessimo a 200 chilometri dalla Città Eterna, il discorso cambierebbe radicalmente. Abbiamo tanti di quei reperti storici, di quelle bellezze paesaggistiche e di quel verde (nella speranza che si calmi la fretta edilizia), da attirare turisti da ogni parte del mondo.

Però, sorge una domanda legittima: saremmo in grado di accogliere nel migliore dei modi i visitatori? Avremmo le strutture adatte? I mezzi di trasporto adeguati? Infatti, i paesi dei Castelli sono poco collegati dai bus. Ognuno usa – per necessità – la macchina per andare da Velletri e Frascati, da Albano a Monte Porzio, da Marino a Genzano. Siamo centinaia di migliaia ad abitare in queste colline visitate a suo tem-



po e descritte dai più famosi ingegni d'Europa. E il pendolarismo con Roma intasa le vie "consolari" mettendo a dura prova i nervi dei poveri pendolari. Anche il Grande Raccordo Anulare, che sembrava la risoluzione definitiva, pone gli stessi problemi di qualsiasi viuzza impraticabile nelle ore di punta.

Ad ogni modo, è giusto dire pure le cose buone. Prima bisognava scendere a Roma se si voleva andare a teatro. Ora i teatri li abbiamo anche noi, e strapieni. Le biblioteche funzionano in ogni paese. Le attività culturali (parlo prima della pandemia) si sovrappongono fra loro tante se ne fanno in ogni dove ed anche bene.

Ci sono università della terza età e negozi che non ci rendono necessaria l'andata alla Capitale. Certo, le cittadine d'una volta sono sparite. Dentro di esse c'erano ancora orti e giardini poi ricoperti da case immense e brutte. Le strade larghe ospitavano i bambini liberi di giocare e il gioco è la prima forma fondamentale di educazione alla vita!

Oggi sono strapiene di macchine in sosta o rotanti e rumorose. Gli odori sono spariti, specie quelli della fermentazione del vino. Ricordo che Marino portava la bandiera in questo, e siccome la cittadina è la madre del vento, il profumo dei saccaromiceti si



spargeva per le "rue" come un sogno di carducciana memoria. Ogni strada aveva un suo aroma e sentivi scendere dalle cucine il sapore dei minestrone o delle salsicce alla brace...

I romani salivano ai colli per fare rifornimento di vino. I classici fagottari riempivano le osterie con le vivande portate da casa. I mercati di Roma ospitavano i broccolari dei Castelli, le uve dei marinesi, le pesche di Castel Gandolfo, i carciofi di Velletri e il "capoccione", broccolo unico al mondo. Ma anche i suoni degli artigiani sono finiti. Calzolai, falegnami, facocchi, fabbri, bottai e scalpellini hanno lasciato il posto alle industrie, così come è accaduto per i sarti e le maglieriste, gli stagnari e gli arrotini.

E' finita un'epoca, è cambiata una forma mentis. E' un bene o un male? Sono finiti i dialetti in un italiano medio infarcito di inglese. Se io, che descri-

vo con nostalgia la purezza dell'aria e la mitezza delle estati d'una volta, la quasi mancanza di macchine per le strade, le osterie che erano centri di cultura antica, potessi tornare indietro, non lo farei, perché – nonostante i risvolti negativi – la scienza e la tecnica hanno fatto passi da gigante. Ma tutto ha un prezzo perché ogni medaglia ha il suo rovescio: acqua in casa e gas, automobili a portata di mano per andare ovunque, riscaldamento a go go, primizie alimentari per tutto l'anno con le serre. Però sono convinto che se si usasse con giudizio e parsimonia tanta grazia di Dio, staremmo meglio tutti. Il pianeta non ha risorse inesauribili. Forse abbiamo voluto troppo e troppo di fretta. Ma quando guardo il verde e le bellezze che ancora abbiamo a disposizione, dico a me stesso:

***"Se ci fermassimo così, rispettando un po' madre Natura, potremmo ancora godere dei suoi benefici generosi..."***

# ELENA TANGHERLINI: LA NUOVA PROMESSA DELLA SCHERMA ITALIANA

**N**el nostro territorio sta emergendo una giovane schermitrice, **Elena Tangherlini**, fioretista talentuosa.

Diciamolo l'ha incontrata.

Prima di parlare di lei, facciamo un viaggio attraverso la storia di questo bellissimo sport che proprio in Italia ha avuto le sue origini.

Lo svilupparsi della scherma italia-

na, coincise con il fiorire del genio italiano dell'Umanesimo prima e del Rinascimento poi. Risale infatti al 1400 la nascita delle prime scuole di scherma con i cosiddetti "maestri d'arme".

Nelle Olimpiadi moderne, la Scherma italiana detiene il primato di medaglie conquistate con oltre cento piazzamenti sul podio. A oggi, infatti, il medagliere azzurro si attesta a quota 125. Un traguardo raggiunto

anche grazie ai quattro importanti riconoscimenti ottenuti da **Daniele Garozzo**, **Elisa Di Francisca**, **Rossella Fiamingo** nell'ultima edizione dei Giochi Olimpici di Rio 2016 e alla Nazionale di spada maschile composta da **Enrico Garozzo**, **Andrea Santarelli**, **Marco Fichera** e **Gabriele Cimini**, vincitrice della gara a squadre che ha concluso la tappa di Kazan del circuito di Coppa del Mondo.



**MADE IN ITALY**

**TIPOGRAFICA RENZO PALOZZI**

Via Capo d'Acqua 22b - 00047 Marino (RM) - Italy  
www.tipograficarenzopalozzi.it  
antonello@tipograficarenzopalozzi.it  
T. +39.06.9387.025

**PRODUZIONE MASCHERINE CHIRURGICHE MONOUSO**

Tipologia di prodotto ai sensi della norma UNI EN ISO 14683: Dispositivo Medico Classe 1 - Tipo I



**EUROSTIMA**  
CONSULENZE TECNICHE E LEGALI

SE NON VUOI SOCCOMBERE ALLA STIMA DEL DANNO FATTA DALLA COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE...  
**AFFIDATI A NOI!**

UN TEAM DI CONSULENTI ESPERTI E QUALIFICATI CHE TI FARÀ RISPARMIARE TEMPO E OTTENERE IL MASSIMO DEL RIMBORSO  
Chiamaci  
**06 83778322/24**

Borgo Garibaldi, 76 - 00041 Albano Laziale (RM)  
Tel. 06 83778322/24 - www.eurostima.com

Un record di eccezionale spessore per una disciplina che vanta di essere l'unica in Italia ad aver conquistato così tante medaglie olimpiche e che contribuisce ad accrescere sempre di più il prestigio internazionale dello sport italiano.

**Elena come ti sei appassionata a questo bellissimo sport?**

*Era quasi naturale che accadesse visto che sono nata a Jesi, in provincia di Ancona, una città nota nel mondo della scherma poiché è proprio da qui che sono nati tantissimi campioni. Tra questi **Stefano Cerioni**, che ha fondato la sala d'armi di Jesi dalla quale provengono anche **Giovanna Trillini**, **Elisa Di Francisca**, **Claudia Pigliapoco** e **Valentina Vezzali**, considerata la più grande fioretta di sempre, vincitrice di sei medaglie d'oro ai giochi olimpici. Ho iniziato a praticare la scherma, nella specialità fioretto, all'età di 8 anni. Considerando quindi che oggi ne ho 23, questa attività ha sempre fatto parte di me.*

**Che emozioni ti da praticare questo sport?**

*Sicuramente le sensazioni che ricevo sono contrastanti: alti e bassi, momenti di pura gioia ed euforia ma anche altri di forte rabbia, delusione e paura. Nel complesso posso dire*



*che vivendo sempre situazioni così intense non mi annoio mai.*

**Quali risultati hai raggiunto e quali sono i tuoi obiettivi futuri?**

*A livello nazionale i maggiori risultati sono stati la vittoria, per tre volte, del campionato italiano in categoria under 20 e under 23. Poi sono riuscita a ottenere quattro volte la medaglia di bronzo ai campionati italiani, sempre nelle categorie giovanili. A livello internazionale, invece, sono stata due volte medaglia di bronzo ai campionati europei, categoria under 17 e under 23 e medaglia di bronzo in coppa del mondo under 20.*

*Per quanto riguarda le competizioni a squadre, con la nazionale italiana ho vinto una serie di medaglie a livello europeo e mondiale nelle categorie under 17 e under 20.*

*Come tutti gli atleti che hanno subito il blocco delle competizioni a causa del Covid, il mio obiettivo più grande era riprendere l'attività sportiva come finalmente è accaduto il 27 marzo. In quell'occasione ho debuttato nella mia prima gara di Coppa del Mondo a Doha in Qatar.*

**Quali sono state le società sportive delle quali hai fatto parte?**

*Oltre a quella della mia città di origine, c'è la prestigiosa Frascati Scherma. Essermi potuta allenare da assoluta pura nella stessa palestra di atleti di grande spessore nazionale e internazionale, ha aiutato molto la mia crescita.*

**Cosa fai nella vita oltre che praticare scherma?**

*Studio Scienze Sociali all'Università di Camerino, un indirizzo della*



Elena Tangherlini con Stefano Cecchi

facoltà di Giurisprudenza dedicato agli Enti no Profit e alla Cooperazione Internazionale. Nel febbraio del 2020 l'Ateneo, in occasione dell'apertura del 684esimo anno accademico, nella mia qualità di studente atleta mi ha conferito una borsa di studio per Meriti Sportivi dopo la mia vittoria ai Campionati Italiani

Universitari di Scherma del 2019 nella specialità fioretto femminile.

**Grande impegno e grandi risultati per una giovanissima atleta.**

**Quali sono i tuoi obiettivi futuri?**

Uno tra i miei più grandi sogni è quello di rimanere nel gruppo spor-

tivo dell'Esercito Italiano seguita dal maestro **Fabio Galli**.

**Le tue passioni?**

Non ho particolari hobby, lo studio e lo sport assorbono quasi totalmente le mie giornate. Però mi piace uscire con gli amici e divertirmi, la cosa che maggiormente odio è lo stare ferma in casa.

**Elena Tangherlini**, pur con la sua giovane età, è una campionessa affermata con una mente brillante e un futuro radioso davanti. La città di Marino può cominciare a sognare un'atleta alle olimpiadi di Parigi 2024.

I AM GUIDO  
pellegrini

ARTE E FOTOGRAFIA

CERIMONIA - SALA POSA - MODA - SPORT - SPETTACOLO

STUDIO FOTOGRAFICO "IL MIO FOTOGRAFO"  
C.so Trieste 65 Marino-Roma tel. 06 9367198  
ilmiofotografo@gmail.com  
www.guidopellegrinifoto.it

**STARDUST SPORTING CENTER**

via del Divino Amore, 145  
00047 - Frattocchie (RM)

Info. Fabio 347.8614543  
Daniele 347.1147606  
Alessandro 339.8358510

Seguici su Instagram  
**@PADEL\_stardust**

Restaurant PIZZA

TI ASPETTIAMO !!

**NEW**  
**PADEL**

THE PADEL SCHOOL

Avviso ai soci



Baby Diciamolo è un'iniziativa dedicata ai piccolissimi del nostro territorio e alle loro famiglie. Partecipa anche tu!



**12 Giugno** Piazza Matteotti Marino

**12 Giugno** Piazza Sciotti S. Maria Delle Mole

Troverai i nostri gazebo e punti di ritiro per ricevere le tue donazioni

### Cosa Puoi Donare?

**Pannolini, omogeneizzati, pasta, pappette, biscotti prima infanzia, passeggini, seggioloni, seggiolini auto.**

È inoltre possibile donare un **buono** disponibile in tutte le **farmacie** del territorio aderenti all'iniziativa che esporranno nella settimana dell'evento la locandina e sarà spendibile per il solo acquisto di materiali per l'infanzia inclusi parafarmaci e latte in polvere.

**LA RACCOLTA PROSEGUIRÀ FINO AL 21 GIUGNO, TUTTI I GIORNI PRESSO GLI ASILI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA**

*Baby Diciamolo, un aiuto per la crescita del nostro **FUTURO***



In collaborazione con:



Asilo nido Monsignor Grassi (Marino)

Il Paese dei balocchi



**building costruzioni**  
*edilizia e impiantistica*



**COSTRUZIONI  
RISTRUTTURAZIONI  
MANUTENZIONI**

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità

**Qualità delle realizzazioni  
e nel rispetto dei tempi**

**BUILDING COSTRUZIONI**

Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316  
brunorazi@buildingcostruzioni.it - [www.buildingcostruzioni.it](http://www.buildingcostruzioni.it)

# ALLO STARDUST SPORTING CENTER ARRIVA IL PADEL

**M**oltissimi di voi conoscono sicuramente lo **Stardust Sporting Center** di Frattocchie come sala da ballo, centro sportivo, calcio a 5 e ristorante dove poter passare delle meravigliose serate in allegria. Ma, forse, non tutti sanno ancora che, da non molto tempo allo Stardust si può anche giocare (e imparare) lo sport del momento: **il Padel!** Già, perché dopo la pandemia che li ha costretti a stare fermi per tantissimo tempo, **Alessandro Persichini, Alessandra Di Pasquale, Daniela Spedaletti e Dino Di Pasquale**, i proprietari del centro sportivo,

hanno deciso di non darsi per vinti e hanno introdotto questa fantastica disciplina diventata, da qualche anno, lo sport preferito dei ragazzi e non solo.

**Ma cos'è il Padel?** Sicuramente in molti già lo conosceranno come uno sport di palla che deriva dal tennis ma, da questo, si differenzia per alcune regole e per la struttura del campo che si contraddistingue dalle pareti chiuse su quattro lati ad eccezione di due porte laterali.

Gestito nel panorama italiano dalla **FIT** (Federazione Italiana Tennis), è un gioco che negli ultimi cinque

anni in Italia è cresciuto dell'800%. Allo Stardust si può tranquillamente giocare ma, soprattutto, si possono prendere lezioni private con dei maestri esperti che sapranno insegnare molto a chiunque voglia praticare questo sport dinamico e molto social come amano definirlo **Fabio Taglia e Daniele Rebecchini**, responsabili e istruttori dell'*area Padel dello Stardust* che, con grande esperienza, ci hanno spiegato tutte le particolarità della disciplina sportiva.

*«E' un gioco di squadra dove si partecipa in quattro – informano – e il team di gioco può essere composto anche da persone che non si conoscono tra loro. Basta prenotare il campo attraverso la App 'PrenotaUnCampo', dove sono registrati tutti i campi riconosciuti del territorio. Si può così riservare il campo per un team di giocatori già costruito oppure prendere parte a un gruppo a cui manca una persona per completare o per avviare una partita».*

Un modo divertente, quindi, per fare attività fisica e, allo stesso tempo, allargare il campo delle proprie conoscenze.

*«Allo Stardust abbiamo tre campi*



Gli istruttori di Padel: da sin. Daniele Rebecchini e Fabio Taglia



# STARDUST SPORTING CENTER

alleate delle serate estive dei loro clienti.

«Stiamo cercando di distinguerci organizzando degli incontri di padel, seguiti da serate danzanti, aperti a tutti, esperti e non, per unire questo magnifico sport al divertimento di una serata passata a ballare con gli amici» dicono.

Nel frattempo siamo tutti invitati ad andare allo Stardust a provare questo sport dinamico e adatto a tutti che, siamo sicuri, vi conquisterà al primo colpo di racchetta!

da Padel - continuano Fabio e Daniele - non è una realtà grandissima e il bello è proprio questo, perché in questo modo si possono sicuramente coltivare più facilmente relazioni e amicizie».

Insomma è proprio lo sport che, in questo momento, soddisfa le necessità sociali: spazi aperti, distanze e pochi assembramenti, senza

tralasciare, però, il divertimento e il benessere fisico e mentale che solo lo sport sa regalare.

Allo Stardust, quindi, non solo il ballo che, comunque, continua a essere il protagonista indiscusso di questo fantastico luogo e, come ci raccontano ancora Fabio e Daniele, non è escluso che presto le due attività possano diventare fantastiche



ASSOCIAZIONE  
**INSIEME**  
per lo sviluppo

Grazie al **tuo** contributo,  
la nostra associazione  
può portare avanti  
il suo lavoro  
in favore degli altri.

Un grazie in anticipo  
per il supporto  
che vorrai darci  
al quale ci auguriamo,  
possano aderire anche le  
persone che ti sono vicine.

**DONA IL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE NO PROFIT**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in cas)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI  
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE  
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO  
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAMENTI

FIRMA ..... *Mario Rossi*

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **90073130586**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

codice fiscale dell'associazione:

**INSIEME PER LO SVILUPPO 90073130586**

**Come si forma una gocciolina d'acqua e come si misura la pioggia?**

Gianluca Caucci

In meteorologia la pioggia è il più comune fenomeno atmosferico che ci accompagna per diversi giorni durante l'anno, più frequentemente in autunno e inverno. *Ma come si forma una gocciolina di pioggia?* All'interno della nube ci sono miliardi di goccioline d'acqua, ma sono i nuclei di condensazione presenti nell'atmosfera che agevolano e favoriscono la genesi di una goccia di pioggia. Il principale meccanismo di formazione è la coalescenza, ovvero la collisione tra goccioline grandi e più piccole all'interno della nube che avviene finché le correnti ascensionali, presenti all'interno della nube, non riescono più a sostenere il peso delle piccole goccioline che nel frattempo, collidendo tra loro, aumentano di dimensione e precipitano verso il suolo per gravità.

*Qual è l'unità di misura della pioggia?* L'unità di misura della pioggia sono i millimetri (mm) importanti perché riescono ad esprimere un riferimento spaziale di quanta pioggia è caduta in una determinata superficie. Per capire meglio perché viene utilizzata questa unità di misura facciamo un esempio: prendiamo una superficie di un metro quadrato e riempiamola con 1 litro di acqua. Bene, vi accorgete che questa verrà riempita esattamente di 1 mm, ovvero l'acqua all'interno di questo contenitore sarà alta 1 mm. Quindi abbiamo scoperto che, ad esempio, 20 litri di acqua per metro quadrato corrisponderanno a 20 mm di pioggia caduti in un determinato lasso temporale. Lo strumento che può al meglio aiutarci a comprendere quanta pioggia cade in una determinata giornata è il pluviometro che misura la precipitazione caduta in mm. È importante sapere quanta pioggia cade in un determinato lasso di temporale perché può comprendere se è troppa o irrisoria. Pensateci un attimo, 50 mm caduti in poco meno di un ora possono essere troppi rispetto alla stessa cumulata ma distribuita per 5 giorni, in questo caso irrisoria.

**COMMERCIALISTA** ■ NORMATIVE FISCALI**Cosa occorre fare se si è usufruito indebitamente del tax credit vacanze con un errore commesso nella compilazione del modello ISEE?**

Romina Pelli

L'articolo 176 del DL n. 34/2020 riconosce, al comma 1, per i periodi di imposta 2020 e 2021, un credito a favore dei nuclei familiari con ISEE in corso di validità non superiore a 40.000 euro, utilizzabile dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021, per il pagamento di servizi offerti in ambito nazionale dalle imprese turistico ricettive, nonché dagli agriturismo e dai bed & breakfast in possesso dei titoli prescritti dalla normativa nazionale e regionale per l'esercizio dell'attività turistico ricettiva.

Tale legge, al comma 4, dispone che detto credito è utilizzabile esclusivamente nella misura dell'80%, d'intesa con il fornitore presso il quale i servizi sono fruiti, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto e per il 20% in forma di detrazione di imposta in sede di dichiarazione dei redditi da parte dell'avente diritto.

Dalle istruzioni dei dichiarativi fiscali per l'anno d'imposta 2020 si evince che sia l'80% che il 20% hanno natura di detrazione d'imposta, sebbene la fruizione del primo sia anticipata rispetto al momento di presentazione della dichiarazione.

Nelle istruzioni del modello 730/2021 c'è la sezione VI ("Dati per fruire di altre detrazioni d'imposta") del quadro E ("Oneri e spese"), dove vanno indicate le spese sostenute nel 2020 che danno diritto a una detrazione d'imposta.

In caso di errore, come quello prospettato, al rigo E83 ("Altre detrazioni"), deve essere indicato con il codice 4 l'importo del credito d'imposta vacanze non spettante, totalmente o parzialmente, e che è stato fruito sotto forma di sconto per il pagamento del soggiorno.

Da ciò si evince che qualora l'80% del tax credit vacanze sia stato indebitamente fruito, lo stesso può essere restituito, senza sanzioni e interessi, in sede di presentazione della dichiarazione mediante la compilazione degli appositi campi del modello prescelto.

**AVVOCATO** ■ COSA DICE LA LEGGE

**È risarcibile il danno non patrimoniale per il disservizio alla linea telefonica “fissa” causato dal gestore telefonico?**



Luca Santini

Se nel contratto di telefonia è risarcibile il danno patrimoniale nel caso di inadempimento del gestore telefonico alla fruizione del servizio, oltre all'eventuale indennizzo se pattiziamente previsto per il tempo del ripristino, discorso a parte richiede il ristoro del danno non patrimoniale asseritamente sofferto dall'utente a causa del disservizio stesso.

La risarcibilità di questa posta di danno, infatti, è ammessa solo quando sia espressamente prevista ovvero implicitamente configurabile dalla legge: ipotesi, quest'ultima, che si verifica allorché il fatto illecito abbia vulnerato un diritto fondamentale della persona. Affinché una situazione giuridica soggettiva possa però qualificarsi come “diritto fondamentale della persona” sono richiesti due requisiti: il primo è che tale diritto riguardi la persona e non il suo patrimonio; il secondo è che l'esercizio del diritto non possa essere impedito senza per ciò solo sopprimere o limitare la dignità o la libertà dell'essere umano (ma, ovviamente, l'impedimento all'uso del telefono non menoma né la dignità, né la libertà dell'essere umano, né costituisce violazione di alcuna libertà costituzionalmente garantita, e tanto meno di quella di comunicare, posto che nulla vieterebbe in tal caso all'interessato di servirsi di altri mezzi).

In buona sostanza, quindi, occorre non confondere il diritto a comunicare, che ha copertura costituzionale, col diritto a comunicare con quel determinato telefono, che non ha pregnanza giuridica. Il guasto alla linea telefonica, pertanto, non costituirebbe violazione di alcun diritto della persona costituzionalmente garantito ed il suo avverarsi non potrà legittimare alcuna pretesa al risarcimento di danni non patrimoniali.

**AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO** ■ NORMATIVE CONDOMINIALI

**Ho sentito parlare di Regole Condominiali e di Norme Derogabili e Inderogabili. Potrebbe spiegarmi meglio?**



Paola Zannoni

Come avviene in qualsiasi altra comunità, anche il Condominio deve dotarsi di apposite regole condominiali. L'articolo 1138 del c.c. precisa che è obbligatorio il Regolamento di Condominio nel caso in cui i condomini siano più di 10, diversamente la sua istituzione è facoltativa.

Il Regolamento può avere natura contrattuale o essere votato dall'assemblea. Quello contrattuale, detto anche “esterno”, è solitamente predisposto dall'impresa che ha costruito l'edificio e viene sottoscritto da tutti i proprietari al momento del rogito: disciplina l'utilizzo delle parti comuni, la suddivisione delle spese e può porre delle limitazioni ai diritti dei condomini, per modificarlo occorre sempre il voto unanime.

Neppure le disposizioni del codice civile possono mettere in discussione le regole contenute nel Regolamento Contrattuale, tranne le cosiddette “norme inderogabili” e tutte le norme emanate da enti superiori quale Stato, Regioni e Comuni, alle quali anche il regolamento contrattuale deve attenersi. Le Norme Inderogabili riguardano gli art. del C.C. 1118 (comma 2), 1119 -1120 - 1129 - 1131 - 1132 - 1136 - 1137; ad esse si aggiungono alcuni commi previsti negli art. 63 - 66 - 67 - 69 nelle Disposizioni di attuazione del C.C. Il Regolamento Assembleare, che riguarda norme e disposizioni sull'utilizzo delle cose comuni e la ripartizione delle spese per il loro mantenimento, non può contenere limitazioni ed è modificabile con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti in assemblea, che rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio.

AUTO AZIENDALI - KM 0 - DIREZIONALI - NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Auto Scout24

2020 - 2021 Attestato di eccellenza



AUTOGROUPPRIMAVERA



FIAT - VOLKSWAGEN - BMW - MERCEDES - JEEP - ALFA ROMEO - NISSAN - PORSCHE - FERRARI - ABARTH

Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06.9342676 - Fax 06.83540737 - info@primaveraauto.it

AUTOGROUPPRIMAVERA.it